



REGIONE VENETO

POR - FESR 2014-2020. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi". Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Sub-Azione A "Settore Manifattura"

1. BENEFICIARI	Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (PMI) che esercitano un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato C del Bando.
2. FINALITÀ	<p>Con il presente Bando la Regione intende valorizzare i settori della produzione del sistema manifatturiero e dell'artigianato di servizi veneti, anche aumentando la "cultura d'impresa", per un duraturo rilancio di essi, promuovendo interventi di sviluppo d'impresa.</p> <p>Il Bando ha una dotazione finanziaria iniziale, per l'anno in corso, pari ad euro 16.000.000,00 (sedecimilioni/00), così distribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Sportello A "Industria 4.0" – Interventi che prevedono spese ammissibili per l'acquisto di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale rispondenti al modello c.d. "Industria 4.0": euro 8.000.000,00;✓ Sportello B – Interventi che non prevedono spese ammissibili per l'acquisto di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale rispondenti al modello c.d. "Industria 4.0": euro 8.000.000,00. <p><u>Un'impresa può partecipare al presente Bando con una sola domanda di finanziamento.</u></p>
2.2 INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili i progetti volti a introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche attraverso lo sviluppo di business digitali.</p> <p>Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario</p> <p>Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso e operativo entro il termine perentorio del 4 maggio 2021.</p> <p>Per gli investimenti materiali: è necessario che l'intervento comporti l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni aeriformi, idriche, sonore, luminose, rifiuti, etc.).</p> <p>Sono ammissibili le spese relative all'acquisto, o all'acquisizione nel caso di</p>

operazioni di leasing finanziario, di beni tangibili, di beni intangibili e per il sostegno all'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale rientranti nelle seguenti voci:

a) macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale nuovi di fabbrica funzionali alla realizzazione del progetto proposto.

Sono comprese anche le relative spese di trasporto e installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto. Le spese di installazione comprendono anche gli interventi di impiantistica strettamente necessari al corretto funzionamento dei macchinari e degli impianti produttivi ammissibili a contributo. Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina, di un impianto o di una attrezzatura, concorrono alla spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo.

Rientrano nella voce macchinari, purché di categoria ambientale Euro 6 e immatricolati per uso proprio, **anche gli autoveicoli per uso speciale e i mezzi d'opera;**

b) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti e know-how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e servizi forniti, funzionali alla realizzazione del progetto proposto.

Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 50% delle spese di cui alla lettera a) ed entro il limite massimo di euro 100.000,00 (centomila/00);

c) consulenze specialistiche relativamente a:

- ✓ c.1) servizi a supporto di logistica, marketing, contrattualistica, pagamenti, gestione interna ed esterna (clienti, fornitori, progettisti, rivenditori, ecc.), gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori da parte dell'impresa (e-procurement nella forma del Business to Business – B2B);
- ✓ c.2) implementazione di percorsi di eco-innovazione e percorsi di eco-design, limitatamente alle analisi dei prodotti, dei processi e dei servizi offerti dal punto di vista delle caratteristiche ambientali (Valutazione del ciclo di vita - LCA), dei costi, delle funzioni, della qualità e per introdurre soluzioni innovative "verdi" con il supporto delle tecniche di eco-progettazione;
- ✓ c.3) servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica mirati a specifici progetti unitari di sviluppo aziendale che possono prevedere anche la figura del Temporary Manager e/o del Manager di rete.

Le spese per consulenze specialistiche sono ammesse nel limite massimo del 20% delle spese di cui alla lettera a); è ammissibile una sola consulenza per tipologia e la relativa spesa è ammessa entro il limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00), con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate.

d) spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni di sistemi di gestione e processi di valutazione (life-cycle-assessment) in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2004 e/o del Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento EMAS III, UNI ISO 14040:2006 e UNI ISO 14044:2006;

e) premi versati per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fidejussione di cui all'articolo 14, paragrafo 14.3 del Bando. Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 10% delle spese di cui alla lettera a).

Le spese devono essere sostenute e pagate interamente dal beneficiario **tra il 9 luglio 2019 e il 4 maggio 2021**. Non sono consentite proroghe a detti termini
I beni devono essere ammortizzabili qualora non riferiti a immobilizzazioni acquisite tramite leasing finanziario.

2.3 UBICAZIONE GEOGRAFICA	Regione Veneto
3. AGEVOLAZIONE	
3.1 FORMA TECNICA	Contributo in conto capitale
3.2 INTENSITÀ	<p>L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ nel limite massimo di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari o superiore a euro 500.000,00; ✓ nel limite minimo di euro 18.000,00 (diciottomila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari a euro 60.000,00. <p>In fase di rendicontazione, sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa fino a un massimo del 20% del costo totale dell'investimento ammesso</p> <p><i>Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.</i></p> <p>Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese (ad esempio l'"iper-ammortamento" di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232).</p>
4. OPERATIVITÀ	
4.1 MODALITÀ FRUIZIONE	<p>La domanda potrà essere presentata a partire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Per lo sportello A "Industria 4.0": dalle ore 10.00 di martedì 9 luglio 2019 fino alle ore 17.00 di martedì 16 luglio 2019. ✓ Per lo sportello B: dalle ore 10.00 di giovedì 18 luglio 2019 fino alle ore 17.00 di giovedì 25 luglio 2019. <p>Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello. Al fine di stabilire con precisione il momento della presentazione della domanda, il Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria tiene conto di data e ora in millesimi di secondo della ricezione da parte del Server Unico Regionale. Si evidenzia che saranno adottate apposite procedure informatiche al fine di ostacolare l'utilizzo di sistemi automatici per l'invio delle domande.</p>
5. Altre informazioni	
	<p>Il beneficiario si obbliga a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine perentorio del 4 maggio 2021; ✓ presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio del 18 maggio 2021; <p>Il soggetto beneficiario potrà, esclusivamente tramite il sistema SIU, chiedere l'erogazione a titolo di anticipo di una quota pari al 40% del contributo concesso. La richiesta di anticipo è subordinata alla stipula di idonea polizza fideiussoria.</p>